



Il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti - CNCU, di seguito soggetto promotore, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione XI – CNCU, con sede in Roma, via Sallustiana n. 53, cap 00187, c.f. 80230390587, rappresentato dall' Avv. Loredana Gulino, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale DGMCCNT

E

L'Università degli Studi di "Roma Tre" - Dipartimento di Giurisprudenza, di seguito soggetto attuatore con sede e domicilio in Roma, Via Ostiense 163, nella persona del legale rappresentante, Direttore del dipartimento Prof. Giovanni Serges, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo

PREMESSO

- Che la L. 19 novembre 1990 n. 341, all'articolo 6 titolato "formazione finalizzata a servizi didattici integrati" al comma 2, lettera b), prevede che le Università possano attivare «corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente»
- Che la L. 19 novembre 1990 n. 341, all'articolo 8 prevede che possano attuarsi forme di collaborazione esterna fra le Università ed altri soggetti, pubblici o privati, per la realizzazione del corso di studio, anche tramite «stipulazione di apposite convenzioni».

CONSIDERATO

- Che l'Università degli Studi di "Roma Tre" – Dipartimento di Giurisprudenza intende attivare una attività formativa il cui oggetto rientra tra le finalità di formazione perseguite dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti;
- Che è interesse specifico del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti sviluppare specifiche attività formative nell'ambito dei suoi obiettivi connessi alle proprie attività istituzionali, così come previsto dall'art. 136 del Codice del Consumo;
- Che il Consiglio con delibera n. 7 del 27 novembre 2020, visti i criteri adottati dallo stesso in materia di supporto alle attività di formazione esterna, ha approvato il finanziamento per l'organizzazione di un corso in materia consumeristica, destinato agli studenti del primo anno di Università in correlazione con il corso di Istituzioni di diritto privato ed aperto a 20 unità/soggetti esterni segnalati dalle associazioni dei consumatori al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti e da quest'ultimo formalmente individuati ovvero dagli Uffici del CNCU;
- Che tale finanziamento si configura esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, non essendo previsto alcun corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

RILEVATO

- che è interesse delle parti instaurare un rapporto di collaborazione sul piano educativo, culturale e didattico, stabilendo le modalità più opportune.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di "Roma Tre" ed il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, in base alle rispettive finalità istituzionali e ai vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, convengono di formalizzare i rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito di aree disciplinari di comune interesse.

Art. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la progettazione e realizzazione di un progetto formativo in materia di "La tutela del consumatore digitale: European law Perspectives on Innovation Challenges" dal contenuto teorico-pratico, approvato in sede di CNCU e che si allega alla presente.

L'attività formativa considerata nella presente convenzione riguarda la progettazione, il coordinamento scientifico e la realizzazione didattica di un percorso di studio per un totale di 40 ore di attività didattica complessive con previsione espressa di seminari ed esercitazioni guidate.

Art. 3 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine della realizzazione dell'attività formativa concordata, ovvero entro il 31 dicembre 2021, salvo proroga del termine per la conclusione delle sole attività di rendicontazione, concordata tra le Parti mediante scambio di lettere trasmesse per posta certificata.

Art. 4 RESPONSABILITÀ DELL'INTERVENTO

Il Dipartimento di Giurisprudenza, quale responsabile formale ed amministrativo, si impegna a garantire progettazione, coordinamento scientifico e didattico, tramite personale docente e studiosi della materia del diritto privato e in specie del diritto dei consumatori, del diritto dei contratti, della tutela del mercato e della giustizia alternativa (si veda progetto formativo allegato alla presente).

Art. 5 SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

L'ammontare del finanziamento erogato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti per la realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione, è fissato per un importo complessivo di Euro 21.000,00 (*euro ventunomila/00*), IVA esclusa ai sensi dell'art.8 comma 34 L.n. 67 dell'11 marzo 1988.

Tale finanziamento a carico del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti si intende a copertura e comprensivo di tutti i costi sostenuti dal Dipartimento di Giurisprudenza per la realizzazione dell'attività di cui all'art.2, e relativi a:

- progettazione
- coordinamento scientifico e organizzazione didattica
- attività di docenza
- predisposizione materiale didattico in formato digitale
- attività/assistenza, tutoraggio studenti in aula virtuale e a distanza e segreteria organizzativa
- attività/assistenza, tutoraggio rappresentanti associazioni dei consumatori in aula virtuale e a distanza, segreteria organizzativa
- attività/assistenza/gestione amministrativa e contabile, rendicontazione e reportistica finale
- quota parte spese fisse non rendicontabili, determinate in modo forfettario, nella misura del 20% dell'importo erogato (messa a disposizione spazi/aula, sanificazione ambienti, supporto laboratorio informatico, servizi tecnici a distanza, portineria, utenze, attrezzature, manutenzione, attività connesse, spese generali, etc.).

La documentazione di spesa, fatto salvo quanto previsto per le spese forfettarie, dovrà essere fornita in copia conforme all'originale e trasmessa con nota, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Università o dal responsabile amministrativo del progetto, che riporta l'elenco completo dei titoli di spesa (documenti contabili di spesa con relativa attestazione di avvenuto pagamento).

Art. 6

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti nelle seguenti modalità: una prima quota pari all' 80% dell'intera cifra (ossia €16.800,00 diciannove milaottocento euro) entro 15 giorni, nel rispetto dei termini di chiusura del bilancio per poter effettuare pagamenti, dalla trasmissione tramite pec della richiesta di pagamento corredata da idonea documentazione attestante l'inizio delle attività da parte dell'Università, positivamente istruita da parte della Divisione XI della DGMCCNT e che dovrà pervenire alla Divisione XI entro e non oltre l'11 dicembre 2020 contestualmente all'invio dell'accordo sottoscritto. La restante quota a saldo, nella misura massima del 20% (ossia €4.200,00 diciannove milaottocento euro) sarà corrisposta nel 2021, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese di cui all'art. 5, a seguito della richiesta del saldo corredata dal rendiconto delle spese effettuate e da una relazione dettagliata sulle attività svolte. I pagamenti avverranno previa presentazione di fattura intestata con l'indicazione del codice Iban.

Alla liquidazione provvederà il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti con i fondi assegnati sul capitolo di bilancio 1372 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli impegni di spesa fanno riferimento agli esercizi finanziari 2020 e 2021, nella misura complessiva di € 16.800,00 nell'esercizio finanziario 2020, e nella misura complessiva di € 4.200,00 nell'esercizio finanziario 2021.

Art. 7

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di "Roma Tre" si impegna:

- a presentare progettazione del percorso formativo/didattico/culturale
- alla realizzazione del percorso formativo/didattico/culturale
- assicurare il coordinamento scientifico e l'organizzazione didattica
- a curare ogni attività amministrativa e contabile di attuazione dell'accordo
- a curare l'attività di docenza in aula virtuale in diretta streaming su piattaforma teams
- a curare l'assistenza dei partecipanti anche a distanza
- a mettere a disposizione tutti i servizi necessari per l'erogazione delle attività didattiche e la fruizione degli spazi e servizi annessi

- a farsi carico delle spese accessorie finalizzate all'erogazione delle attività didattiche
- a consentire, al fine di promozione culturale e con valore didattico/formativo, la frequenza di studenti regolarmente iscritti al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)
- a consentire la partecipazione a distanza in aula virtuale di 20 unità/soggetti esterni segnalati dalle associazioni dei consumatori al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti e da quest'ultimo formalmente individuati ovvero dagli Uffici del CNCU;
- a redigere il report finale
- a predisporre la documentazione idonea ad attestare le spese relative all'attività svolta, comprensiva di autocertificazione relativa alla quota parte spese fisse non rendicontabili (nella misura del 20% dell'importo erogato).

Art. 8

OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il Consiglio si impegna:

- a collaborare per la progettazione del percorso formativo
- alla realizzazione e all'attuazione del percorso didattico/formativo/culturale

Art. 9

UTILIZZAZIONE DEI DATI

L'Università è tenuta a mantenere riservati i dati, le informazioni fornite dal Soggetto Promotore in merito al progetto. Ogni forma di loro utilizzazione o divulgazione dovrà essere autorizzata dal Soggetto Promotore stesso.

Art. 10

CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO

Il CNCU dichiara di aver preso visione del Codice etico emanato dall'Università rispettivamente con ex D.D.R.R n. 477 e 524/2011 in attuazione della L. n. 240/2010, art 2 co. 4, e del codice di comportamento pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il CNCU si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta costituisce causa di risoluzione della presente convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Si richiama quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, in base al quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 11

RECESSO

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione con preavviso di 30 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Art. 12

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere dall'esecuzione del presente accordo saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art 133, 1° comma, lett. a) n. 2 del decreto legislativo, n. 104/2010 c.d. "Codice del Processo Amministrativo".

Letto, confermato, sottoscritto

Roma, _____

Per il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti

Avv. Loredana Gulino

Direttore Generale – DGMCCCT

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

Per l'Università di Roma TRE

Direttore Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Giovanni Serges

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)